



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del Registro
COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019 (art.11 D.LGS. N.118/2011)

L'anno **duemiladiciassette**, il **giorno ventisette del mese di aprile**, alle ore 16:47, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica ed in Prima convocazione, nelle persone dei sigg.

N.	COGNOME E NOME	P	A
1	NESCA Carlo	X	
2	ERCOLANI Antonio	X	
3	PROTOPAPA Ilaria	X	
4	PETRACCA Pier Anna	X	
5	SPAGNOLO Chiara		X
6	SERGI Vito Giuseppe		X
7	MONTEDURO Riccardo	X	

N.	COGNOME E NOME	P	A
8	CIARDO Massimo	X	
9	COPPOLA Raffaella	X	
10	BIASCO Antonio	X	
11	MELCARNE Marino	X	
12	RIZZO Raffaele	X	
13	CIARDO Francesco	X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa il **Segretario Generale Dr. Francesco R. ARENA.**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Addi: 18/04/2017 Il Responsabile di Posizione Rag. Francesco Marzo	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Addi: 18/04/2017 Il Responsabile di Ragioneria Rag. Francesco MARZO
---	--

Il Sindaco Carlo Nesca introduce l'argomento al punto n 4 dell'o.d.g.: "Approvazione bilancio di previsione annuale 2017 e bilancio pluriennale esercizi finanziari 2017/2018/2019".

L'Assessore Petracca, su invito del Sindaco, relaziona sul punto all'o.d.g.: il bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 2018 2019 è stato tecnicamente predisposto nel rispetto della normativa vigente e nei principi introdotti nella riforma contabile degli enti territoriali. Tale documento contabile, dal punto di vista politico, rappresenta lo strumento attraverso il quale viene esercitata la funzione di indirizzo e programmazione, definisce le risorse da destinare a missioni e programmi coerentemente al Documento Unico di Programmazione. La riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali -introdotta dal decreto legislativo del 2011 n. 118-ha completamente rivoluzionato le scritture contabili degli enti locali. Anche per questa come per la scorsa programmazione la scarsità di risorse e i numerosi vincoli finanziari sviscerano pertanto l'autonomia politica della programmazione. Tuttavia, nonostante le su esposte difficoltà, l'Amministrazione si è cimentata alla redazione dello strumento contabile oggi in esame proponendosi comunque di garantire un buon livello qualitativo dei servizi erogati, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse si continua a ritenere valido ove praticabile il ricorso all'accorpamento delle funzioni, anche in considerazione della fuoriuscita del personale in età pensionabile. Quanto alla programmazione degli interventi nelle principali missioni precisa quanto segue: per il settore lavori pubblici sono previsti investimenti finanziari mediante entrate aventi destinazione vincolata per legge mediante stanziamenti in bilancio, per la sistemazione ed il completamento di strade, riqualificazione delle periferie, ristrutturazione di immobili di proprietà comunale per la riqualificazione energetica per l'edilizia scolastica, per la riqualificazione del centro storico, per l'installazione della casa dell'acqua, per l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio comunale, per quest'ultimo obiettivo si è previsto un ulteriore impegno economico destinato alla realizzazione di un apposito ascensore. Per il settore servizi sociali, è auspicabile che le previsioni possano essere realizzate intercettando le risorse dei prossimi bandi e con alcuni strumenti che sono stati già avviati (ad es. il DPRU). Per il settore dei servizi sociali e di pubblica istruzione, nonostante le obiettive ristrettezze, l'amministrazione in continuità con la precedente programmazione ha inteso garantire lo stanziamento delle attività culturali e provvederà a garantire i servizi già consolidati di assistenza domiciliare agli anziani, di erogazione di servizi scolastici, trasporto per la scuola primaria, fornitura libri di testo e si consolida il servizio della mensa scolastica, la promozione turistica del territorio per la stagione estiva grazie anche al contributo degli sponsor, per un'analisi più dettagliata delle missioni si rimanda al DUP. Rimanda al parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2017 che è allegata alla proposta di bilancio.

Entra in aula l'Assessore Sergi (h. 19:10);

Il Sindaco invita i consiglieri ad intervenire sull'argomento;

Si allontana il Consigliere Protopapa (h. 19:15)

Il Consigliere Melcarne solleva alcune questioni preliminari attinenti al bilancio (all. 1).

L'amministrazione comunale, con la delibera 197 e 199 del 2016, ha incaricato un avvocato ad assistere l'Ente riguardo a due sentenze, che hanno dato torto all'Amministrazione. C'è il rischio di dover riconoscere un debito fuori bilancio. Occorre percorrere la strada dei concordati indipendentemente da chi sia il debitore: la legge 267/2000, art 94, prevede la rateizzazione dei debiti. Fa presente che si sta approvando il bilancio nonostante si sappia che ci sono due sentenze che daranno torto all'Amministrazione, per le quali sarebbe prudente prevedere 40.000 euro circa in bilancio.

Sindaco: informa il Consigliere che si tratta di due controversie per le quali, in appello, è stata chiesta l'inibitoria e a breve dovrebbe intervenire la pronuncia del giudice. L'Amministrazione è consapevole che occorre affrontare queste questioni senza perdere potere negoziale, fatto che si sarebbe verificato se si fosse prestata acquiescenza ai provvedimenti di primo grado. In fase di appello e con l'inibitoria chiesta si potrebbero anche avviare delle trattative per verificare l'esistenza dei presupposti per un'onorevole transazione. A fronte dei 42.000 euro di pretesa della controparte, i 20.000 euro del fondo rischi rappresentano un congruo accantonamento.

Il Consigliere Biasco: ritiene che le poche risorse a disposizione vengono gestite male e con obiettivi non chiari. Nel DUP gli obiettivi operativi riportano frasi generiche. Il Sindaco ha più volte paventato la prospettiva della fusione con i comuni in quest'area del Capo di Leuca, con enti omogenei. Osserva, tuttavia, che queste posizioni sono belle per essere esibite nei convegni, come nel DUP si fa esibizione di frasi generiche ma che poi alla fine nessuno segue.

Dal bilancio si ricava un'immagine non confortante. Apprezza unicamente l'impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per cui il suo gruppo ha insistito tanto. Sollecita la Maggioranza a dotare di condizionatori le stanze al piano superiore del Municipio, che ne sono prive. Denota la scarsità di risorse per l'aggiornamento personale (destinate appena 1000 euro), tutto questo in contraddizione con l'esigenza di attrezzare una macchina all'altezza dei compiti e più produttiva. Propone di far partecipare i vigili ad un corso di inglese in considerazione della vocazione turistica del territorio.

Circa le spese da attingere per liti e arbitrari, ricorda quanto pesi tuttora questo capitolo (€ 40.000 euro nel bilancio di previsione). Impressiona la somma dei 146.000 euro che sono i residui presunti all'interno dell'esercizio 2016.

Rimarca che è presente in bilancio una cifra per i Piani Integrati Territoriali, per i quali nei residui 2016 è riportata la somma di € 24.000 con quote di cofinanziamento da parte dei comuni.

In ordine ai servizi sociali gli sembra che si vada in direzione opposta rispetto a quanto detto, perché le già esigue somme destinate ai servizi scolastici (scuola materna, elementare media, servizio di mensa ecc.) vengono ulteriormente ritoccate al ribasso. Ciò rischia di creare disagio familiare, scolastico dei bambini. È paradossale, ritiene, che siano riportati 4.000 euro come residui non spesi, - che sarebbero potuti essere utilizzati per fare cultura fuori dallo stretto periodo estivo.

Sindaco: ricorda al Consigliere Biasco la circostanza che i dati in questione sono relativi al consuntivo. In sede di bilancio occorre parlare in termini di competenza finanziaria, di ciò che si vuol fare con gli stanziamenti di bilancio, altrimenti si duplica una discussione sul consuntivo. Invita il consigliere ad ultimare il suo intervento.

Il Consigliere Biasco: continua affermando che per quanto riguarda anche lo sport, altro settore collegato all'ambito educativo, analogamente denuncia una grave carenza, in quanto è riportata la somma di 1.700 euro per la manutenzione del campo sportivo, che è semi abbandonato. Continua soffermandosi su alcune voci riportate a residui, come quella di € 445.000 che riguardano gli interventi in località Ciolo.

Segue discussione del **Consigliere R. Coppola e dell'Assessore Ercolani** sul mancato rispetto dei tempi di discussione da parte del cons. Biasco.

Rientra in aula l'Assessore Protopapa alle ore 20:45;

Sindaco: fa presente di non avere strumenti per far rispettare il regolamento, se non quello di affidarsi all'intelligenza di Biasco. In ogni caso, preannuncia che non risponderà a nessuna richiesta che riguardi i residui e il consuntivo.

Il consigliere Rizzo solidarizza con il consigliere Biasco, ritenendo che le questioni sollevate sono tutti quesiti che meritano una risposta. Chiede solo un chiarimento in merito all'intervento in località Ciolo, in quanto in previsione viene riportato zero per gli anni 2017 a seguire.

Il Sindaco chiede se ci siano altri interventi.

Il Consigliere F. Ciardo: premette di essere d'accordo sul contenimento dei tempi, tuttavia alcune voci sono occasioni di spunto per correggere il tiro. Chiede se in ciascun esercizio considerato in bilancio sia prevista la compilazione dell'allegato che evidenzia la composizione del fondo pluriennale di incontro. Analogamente chiede delucidazioni per quanto riguarda il fondo dei crediti di dubbia esigibilità, poiché una parte deve essere vincolato come quota del risultato delle amministrazioni in sede di rendiconto. Chiede inoltre:

- se anche per quanto riguarda i debiti pregressi (casa famiglia San Francesco, ditta Moncullo, l'Adelfia etc.), questi devono essere considerati o se tali vicende possono essere considerate chiuse.
- Se si può esplicitare la delibera della destinazione da parte vincolata dei proventi per le sanzioni del codice della strada;

- qualche chiarimento sul baratto amministrativo (del quale nulla si dice) e sul disavanzo/avanzo tecnico come importo definito, perchè il format non riporta i punti se si rispetta il disavanzo/avanzo tecnico, né l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate risultato amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente,
- possano essere fornite alcune delucidazioni sull'utilizzo delle entrate e uscite in particolare dalla parte entrata, per quanto riguarda in particolare l'accertamento Tari 2015 e le previsioni per il triennio pari a 749639,57, se queste siano dettate dal piano o se sono frutto di altre valutazioni ;
- se la variazione dell'addizionale IRPEF sia legata a qualche variazione di residenza o se un dato anche questo dettato da un'impostazione analitica;
- se la variazione dell'entrata COSAP sia legata alla previsione di effettiva riduzione prevista di assegnazione degli spazi.

Sindaco: rimarca che non sono queste valutazioni politiche sul bilancio e che non c'è stata una controproposta politica chiara, rispetto ad una proposta contabile che è certamente sofferta, come detto nella premessa, ma l'unica possibile. Sono quesiti da formulare al ragioniere, non in consiglio comunale. Ritiene non possibile né opportuno discutere del consuntivo prima ancora che lo si predisponga anche perchè probabilmente molte delle poste contabili trattate in questo consiglio potrebbero essere state medio tempore eliminate. Non è così che funzionano i lavori del consiglio comunale; se ci si vuole ispirare ad un percorso politico nuovo, occorre usare le opportunità che la legge e il regolamento forniscono, come gli emendamenti, grazie ai quali è possibile formalizzare una proposta concreta finalizzata anche alla correzione di rotta sia politica che tecnica.

Consigliere F. Ciardo:informa che per delicate ragioni personali non ha potuto porre al ragioniere le domande che gli avrebbero consentito di avere i necessari dati. Per poter presentare un emendamento corretto e in tempo debito c'è bisogno di capire come funzionano certi meccanismi, visto che gli risulta che il fondo pluriennale vincolato ed il fondo crediti siano da allegare in modo analitico al bilancio.

Ragioniere Marzo: il fondo pluriennale vincolato dipende dal 2016 per l'applicazione nel 2017, ma se non si chiudono i conti consuntivo 2016 fondo pluriennale vincolato non si vedrà;

Consigliere Melcarne: Pone due questioni. Rispetto alla spesa per telefonia, che è stata quantificata in 17.000 euro, somma eccessiva, dato che è nota la spesa media per una sim, anche a minuti illimitati. Inoltre, c'è stata una spesa eccessiva rispetto alla luce nel primo bimestre, visto che come municipio andiamo a spendere 7.400 euro annui e si chiede come sia possibile che ci sia una previsione di 10000 euro. La previsione per tali spese risulta ridimensionata rispetto alla spesa effettiva.

Gli viene anche il dubbio che venga ridimensionata l'entrata della TARI, perchè vengono previsti 740.000 euro, mentre in entrata risulta 1 milione di euro: in previsione risulta 740.000 euro, mentre poi nel bilancio consuntivo si ritrovano i 250.000 euro in più, perchè si pagano i debiti fuori bilancio. Ricorda che è illegittimo spendere risorse provenienti dalla tassa sulla spazzatura per altre missioni o funzioni.

Il Sindaco invita a votare l'approvazione del bilancio;

Consigliere Biasco per dichiarazione di voto *“Sintetizzando, riteniamo che nessuna azione porta a contrastare il disagio socio familiare, così come manca di iniziative culturali che possano anche durante i dieci mesi non previsti dalla programmazione estiva, restano carenti delle strutture per lo sport e quindi ogni politica congrua alla crescita sociale e culturale. Questo come aspetto principale anche l'inefficienza della spesa con fondi stanziati e non spesi e quindi ci porta a giudicare la gestione priva di stimoli per la crescita complessiva del paese”*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267:

- * all'art. 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il

31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del Bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”;

* all’art. 162, comma 1, prevede che “Gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1. Del Decreto Legislativo n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali ed applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 47 del 22.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017 – 2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del Decreto legislativo n. 267/2000;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 49 in data 22.03.2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2017 – 2019 di cui all’art. 11 del Decreto Legislativo n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del Decreto Legislativo n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione del Revisore dei Conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell’art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 31.03.2017, relativa all’approvazione delle Tariffe TARI, la tassa sui rifiuti di cui all’art. 1, comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l’anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 22.03.2017, relativa all’approvazione delle Tariffe, Canoni e Diritti per i tributi locali per l’anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 13.03.2017 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli artt. 142 e 208 del Decreto Legislativo n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 22.03.2017 avente all’oggetto “Documento Unico di programmazione (DUP) – Periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000) – Presentazione al Consiglio;

- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 13.03.2017 è stato adottato il programma triennale 2017/2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici ai sensi del D. Lgs. n° 50/2016.
- con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 14 del 27.04.2017 in data odierna è stata approvata la ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 13 del 27.04.2017 in data odierna è stata verificata la quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi all'edilizia residenziale pubblica ed alle attività produttive terziarie, con la conferma dei prezzi di cessione per l'anno 2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione del Consiglieri Comunale nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento Comunale di Contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla Legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'art. 1, commi da 463 a 494 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- * regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- * per gli anni 2017 – 2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- * non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visti altresì:

- * l'art. 1, comma 737, della Legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai Comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento di spese correnti di:
 - manutenzione del verde pubblico;
 - manutenzione delle strade;
 - manutenzione del patrimonio;
 - progettazione delle opere pubbliche;

* l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Considerato che il bilancio di previsione 2017 – 2019 non si avvale di questa facoltà;

Richiamato infine l'art. 5, comma 11, del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30.12.2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

* del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

* del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Presenti e votanti n. 12

Con voti favorevoli n.8 (Maggioranza) e n.04 contrari (Minoranza)

DELIBERA

1. La premessa e gli atti in essa richiamati, sebbene non materialmente allegati, sono da intendersi parte integrante della presente.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del Decreto Legislativo n. 118/2011, il bilancio di previsione 2017 – 2019, il quale assume funzione autorizzatoria, redatto secondo lo schema all. 9 al Decreto Legislativo n. 118/2011, così come risulta dai prospetti A (Entrate) e B (Spese) allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che al Bilancio risultano allegati:
 - All. C - il prospetto del calcolo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
 - All. D - il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - All. E - Nota integrativa 2017 – 2019;

- All. F - Equilibri di Bilancio;

- All G – Parere dell'Organo di Revisione

4. Di dare atto, ai sensi dell'art. 1, comma 468, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2018-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio..
5. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
6. Di pubblicare sul sito internet "Comune di Gagliano del Capo – Amministrazione Trasparente – Sezione Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo", i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, dando atto che allo stesso indirizzo è reperibile il Consuntivo 2015.
7. Di trasmettere i dati del Bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere;

Presenti e votanti n. 12

Con voti favorevoli n.8 (Maggioranza) e n.04 contrari (Minoranza)

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dr. Carlo NESCA

Il Segretario Generale
Dr. Francesco R. ARENA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune dal _____ 06/07/2017 _____ al _____ 21/07/2017 _____ ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Gagliano del Capo, 06/07/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco R. ARENA

Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota N. _____ del _____.

[] (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

[] Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134, c.3 - D.Lgs. 18/08/2000, N. 267)

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità. (Art. 134, c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267/2000.

Gagliano del Capo, Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco R. ARENA
